

MalpensaNews

Dal Ministero dei Trasporti uno stop (tecnico) alla ferrovia Gallarate-Malpensa

Roberto Morandi · Thursday, January 21st, 2021

Dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti arriva **uno stop al progetto della ferrovia Gallarate-Malpensa**. Un **pronunciamento che riguarda l'uso delle aree di Demanio** nella zona dell'aeroporto.

Il decreto del Ministero stabilisce la **“conclusione negativa della Conferenza di Servizi”** sull'opera, appunto per le parti ricadenti nel Demanio Statale. Un atto tecnico che è **legato alla “espressione di dissenso del Comune di Casorate Sempione”**.

Nel provvedimento del Ministero si ricorda infatti che l'opera (sempre in riferimento alle parti di territorio demaniali) ha avuto parere tecnico positivo di Enac, parere favorevole di Regione Lombardia, alcune prescrizioni della Soprintendenza, il via libera del Ministero dell'Ambiente (che rimanda all'iter regionale, dal punto di vista ambientale) e poi appunto il parere negativo del Comune di Casorate Sempione, presentato con una nota il 12 gennaio 2021.

«Noi abbiamo ribadito il parere espresso in conferenza di servizio regionale per il Paur» chiarisce il sindaco di Casorate **Dimitri Cassani**. E in effetti il pronunciamento del Ministero chiarisce che il parere comunale è trasmesso a Roma “sulla base delle motivazioni e pareri espressi” nella Conferenza dei servizi in Regione Lombardia.

La questione riguarda una porzione di territorio casoratese a ridosso di Malpensa: il Comune **aveva su questo espresso negativo rispetto ai meccanismi di compensazione**. «Noi **chiediamo di riaprire il tema delle compensazioni ambientali**, a fronte di ettari di terreni impermeabilizzati da opere in quella zona» *(la foto si riferisce al prolungamento della ferrovia dal Terminal 1 al Terminal 2, in area aeroportuale)*.

L'atto a questo punto **complica il percorso del progetto**, che ha visto l'opposizione di alcuni Comuni interessati – Cardano al Campo e Casorate in primis – e del Parco del Ticino. **A dicembre Regione Lombardia aveva stanziato le risorse per avviare l'opera**, segno che si dava in qualche modo per concluso l'iter autorizzativo, che invece ha riservato una mezza sorpresa.

In realtà non è poi l'unico fronte aperto: è ancora **pendente il ricorso al Tar presentato dai Comuni e da Legambiente**. Il sindaco casoratese Cassani sottolinea anche un elemento piuttosto paradossale: «Il ministro infrastrutture dà oggi parere negativo, ma è anche quello che fa opposizione al nostro ricorso al Tar».

«Certamente è tutto da approfondire, capire che ricadute potrà avere questo parere. Ma questo parere lo reputo molto importante, non solo da un punto di tecnico ma morale» dice **Tiziano Marson** (Pd), all'opposizione a Casorate e fiero oppositore della ferrovia. «È la prima volta che **un ente terzo riprende quando da noi affermato e lo fa suo**: lo ritengo un riconoscimento del lavoro svolto da tutti nel contrastare questo progetto, non perché nel giardino di casa, ma perché devasta l'ambiente di tutti».

This entry was posted on Thursday, January 21st, 2021 at 1:53 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.